

Torna per il quinto anno consecutivo il Wired Next Fest

Pubblicato: Mercoledì 3 Maggio 2017



Il 26, 27 e 28 maggio 2017 si terrà a Milano per il quinto anno consecutivo il Wired Next Fest, il più grande evento italiano dedicato alla cultura dell'innovazione, organizzato da Wired Italia. Incontri, performance artistiche, workshop, esperienze di realtà virtuale, attività per i bambini e talk con tanti ospiti di prestigio.

L'edizione 2017 sarà dedicata al tema dell'Identità. Le Identità degli individui, delle aziende, dei governi che, grazie all'innovazione tecnologica, stanno vivendo un processo di radicale trasformazione. In particolare, l'ubiquità e la grande quantità di informazioni generate dal digitale sono alla base di questo cambiamento. Al Wired Next Fest ci si interrogherà sugli effetti di questa evoluzione.

Ecco una prima lista degli ospiti.

Dall'astronauta Buzz Aldrin, il secondo uomo ad aver camminato sulla Luna che affronterà il tema del futuro dello Spazio e le sfide che ci attendono, alle Pussy Riot, il collettivo di artiste e femministe russe anti Putin che interverranno su democrazia, diritti e libertà di espressione. E ancora: Ryan Merkley, Ceo di Creative Commons, l'organizzazione per la condivisione e l'utilizzo pubblico delle opere dell'ingegno umano. Ci sarà poi Jerry Kaplan, computer scientist, imprenditore ed esperto di Intelligenza Artificiale che parlerà del rapporto tra lavoro e ricchezza nell'era dell'AI. Alain Deneault, filosofo e scrittore, approfondirà il tema della "mediocrazia", ovvero della presa del potere da parte dei mediocri e l'instaurazione globale del loro regime. Tra gli ospiti anche Abdalaziz Alhamza, portavoce di Raqqa is Being Slaughtered Silently (RBSS) collettivo di citizen journalist che a Raqqa – quartier

generale e capitale dello Stato Islamico – sfida il regime dell’ISIS. Michael Gazzaniga, dell’Università della California, uno dei più autorevoli esperti al mondo nel campo delle neuroscienze descriverà poi le basi biologiche dell’identità e della coscienza. Ci sarà Mario Bellini, architetto e designer: tra i suoi progetti più famosi si ricorda il primo personal computer al mondo, la P101 di Olivetti; e Gabriele Mainetti, regista de Lo chiamavano Jeeg Robot. Sul palco anche Sydney Sibilia, con cui ci si confronterà sulla rinascita del cinema di genere italiano, Nino Frassica insieme a Maccio Capatonda, padre e figlio di una comicità italiana creativa, originale e dalla forte identità e Gabriella Coleman, antropologa digitale, una delle più apprezzate e ascoltate studiose al mondo di Anonymous e cultura hacker. Presenti anche il vicepresidente della Camera dei Deputati, Luigi di Maio, il più giovane nella storia a ricoprire questa carica, Mikko Hypponen, tra i massimi esperti mondiali di sicurezza informatica e privacy e Ilaria D’Amico, uno dei volti di Sky Sport e tra le più apprezzate giornaliste italiane. E poi Salvatore Aranzulla, Marco Cappato, Lodovica Comello, Geppi Cucciari, Levante, Lo Stato Sociale, Ozmo, Tommaso Paradiso, Riccardo Sabatini, Francesco Mandelli, Federico Russo, Diletta Leotta, Saverio Raimondo, Samuel, Sabelli Fioretti, David Shing, Brunori Sas e molti altri.

Non mancheranno nemmeno le voci delle nuove generazioni, artisti e influencer come: Beatrice Vendramin, Michele Bravi, Claudio Di Biagio, Paolo Stella, Eleonora Carisi e gli youtuber Signor Franz e Marcello Ascani.

Inoltre, la prima giornata del festival, realizzata in collaborazione con Audi, sarà interamente dedicata all’Intelligenza Artificiale.

Saranno tanti gli esperti che ci racconteranno cosa aspettarsi nel prossimo futuro grazie allo sviluppo dell’AI. Esponenti di primo piano di alcune delle più importanti realtà imprenditoriali del pianeta, impegnate nella ricerca e sviluppo dell’Intelligenza Artificiale, si alterneranno sul palco. Emmanuel Mogenet, direttore di Google Research Europe di Zurigo, il centro di ricerca di Google su AI e Machine Learning; Antoine Bordes, Research Lead presso il Facebook Artificial Intelligence Research; Eran Shir, Ceo di Nexar, startup metà americana e per metà israeliana che sta sviluppando un sistema di controllo del traffico basato su algoritmi che oltre a migliorare la sicurezza della guida possa favorire e regolare la diffusione dei primi veicoli a guida autonoma; Yael Citro, VP di Twigggle, azienda che utilizza l’AI per comprendere il linguaggio verbale e migliorare e rendere più semplice e immediata l’esperienza di e-commerce; Massimo Rosso, direttore ICT (Information and Communication Technology) di Rai. E ancora Francesco Nori dell’Istituto Italiano di Tecnologia e coordinatore del progetto europeo AnDy (Advancing Anticipatory Behaviors in Dyadic Human-Robot Collaboration); Riccardo Zecchina, professore di Fisica Teorica presso il dipartimento di Scienze delle Decisioni all’Università Bocconi di Milano; il professor Raffaello Furlan dell’ospedale Humanitas di Milano, con cui parleremo dell’utilizzo dell’AI in campo medico; Tommaso Faelli, avvocato, tra i massimi esperti di diritto di tecnologia, che racconterà l’impatto dell’AI e del Machine Learning sulle regole che governano la vita degli individui e delle imprese; Giulia Baccarin, Ceo di iCare e fondatrice di Mipu, incubatore d’azienda 4.0 con focus specifico su modellistica predittiva e Data Science. Sempre il primo giorno ci sarà una “startup session”, una rassegna delle migliori giovani realtà imprenditoriali e innovative – italiane e straniere – che, attraverso l’intelligenza artificiale, stanno costruendo business solidi: da Axelero a Neosurance, da Horus e Wallabies ad Avanseus e Orobix.

Un appuntamento da non perdere. Un’edizione ricca di contenuti e novità, un regalo che Wired fa alla città di Milano e che come per le precedenti edizioni sarà a ingresso libero e gratuito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

